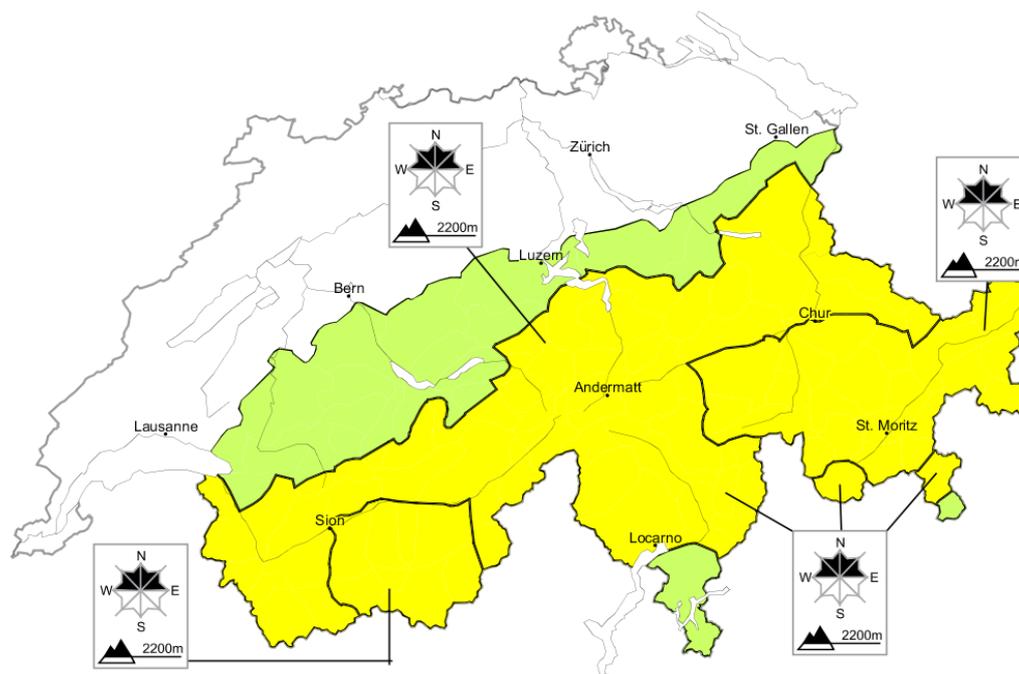


La neve ventata recente richiede attenzione. Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe

Edizione: 5.3.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 5.3.2013, 17:00

Valanghe asciutte

aggiornato al 5.3.2013, 08:00



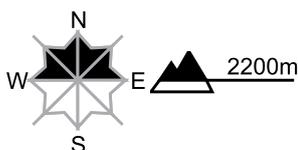
Asciutto, Regione A

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il forte vento si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente distaccarsi. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Gli accumuli di neve ventata ben visibili dovrebbero se possibile essere aggirati.

Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2ª carta)

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

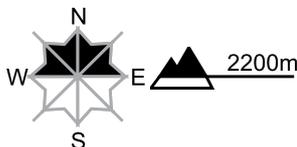
Asciutto, Regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento a tratti forte si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente distaccarsi. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Gli accumuli di neve ventata ben visibili dovrebbero se possibile essere aggirati. Inoltre, le valanghe possono a livello isolato subire un distacco negli strati più profondi. Questi punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2ª carta)

Asciutto, Regione C

Debole, grado 1



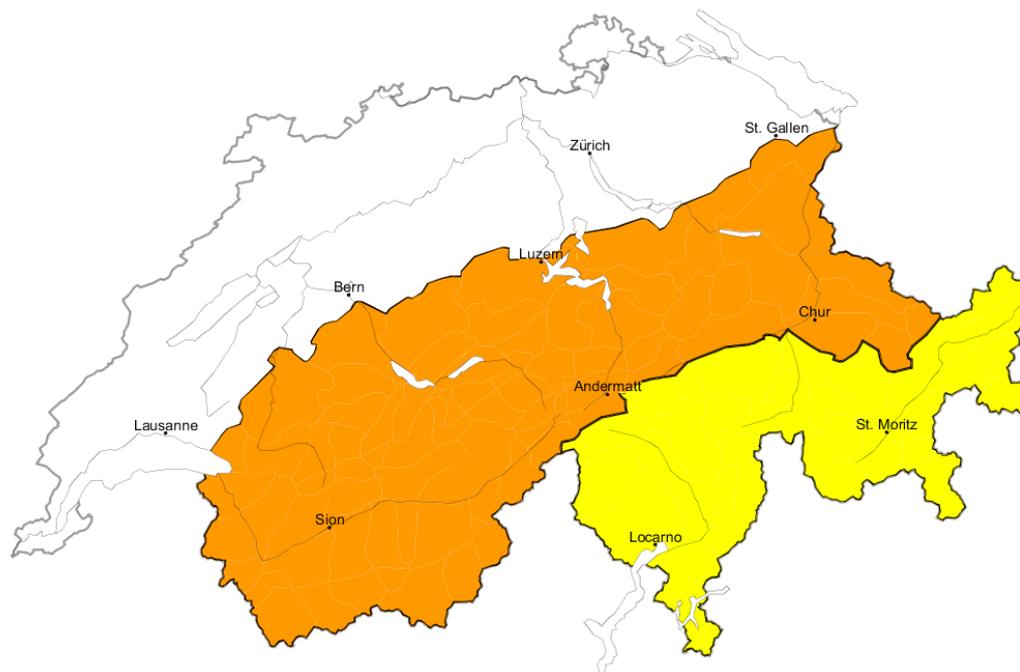
Neve ventata, neve vecchia

Isolate valanghe possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più molto piccoli ma in parte instabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2ª carta)

Valanghe bagnate durante la giornata

aggiornato al 5.3.2013, 08:00



Bagnato, Regione A

Marcato, grado 3



Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii ripidi esposti a ovest, sud ed est: Nel corso della giornata, sono previste valanghe da reptazione e bagnate al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di fenditure da slittamento. Le escursioni e le discese fuori pista dovrebbero terminare in tempo.

Altri pericoli: Valanghe asciutte (vedere 1^a carta)

Bagnato, Regione B

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate durante la giornata

Nel corso della giornata, sono previste valanghe da reptazione e bagnate al di sotto dei 2400 m circa. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, sud ed est. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

Altri pericoli: Valanghe asciutte (vedere 1^a carta)

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 4.3.2013, 17:00

Manto nevoso

Specialmente nelle regioni alpine interne del Vallese, nel centro dei Grigioni, in Engadina e in Val Müstair, gli strati centrali e basali del manto nevoso sono fragili e in parte costituiti da neve a cristalli sfaccettati. Qui, isolati distacchi possono interessare gli strati profondi del manto nevoso, soprattutto nei punti molto ripidi, scarsamente innevati e poco frequentati. Nelle restanti regioni la struttura del manto nevoso è generalmente favorevole.

Soprattutto sul versante nordalpino, nel Vallese e nel nord e centro dei Grigioni sono state osservate valanghe da reptazione sui pendii ripidi lisci e soleggiati al di sotto dei 2600 m circa. Sui pendii molto ripidi esposti a sud, al di sotto dei 2600 m il manto nevoso è sempre più umidificato. Dopo notti serene, qui la superficie è portante sino ai 3000 m circa. Sui pendii ombreggiati, la neve è in parte soffice e può essere trasportata dal vento.

Retrospezione meteo di lunedì, 4.3.2013

In montagna il tempo è stato soleggiato e la visibilità ottima.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +3 °C nelle regioni occidentali e +1 °C in quelle orientali e meridionali

Vento

Il vento è stato debole nella notte fra domenica e lunedì. Nel corso della giornata si è intensificato. Soprattutto in quota e nelle regioni settentrionali esposte al favonio, il vento è stato a tratti da moderato a forte.

Previsioni meteo sino a martedì, 5.3.2013

Dopo una notte per lo più serena, al mattino il tempo sarà ancora piuttosto soleggiato. Nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà a partire dalle regioni meridionali. Verso sera inizieranno le precipitazioni nelle regioni meridionali.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +3 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

Da moderato a forte, provenienti da sud. Nelle valli alpine settentrionali tempesta favonica

Tendenza sino a giovedì, 7.3.2013

In entrambi i giorni il tempo nelle regioni meridionali sarà molto nuvoloso con neviccate, in quelle settentrionali variamente nuvoloso. Il vento proveniente da sud sarà ancora forte soprattutto mercoledì, poi si attenerà. Le temperature rimarranno miti. Mercoledì il pericolo di valanghe potrà aumentare ancora leggermente in alcune regioni.